

# VOLPONI

Paolo Volponi.  
Scritti di critica 1956-1994.  
Il principio umano dell'arte  
a cura di Luca Cesari

"Una natura morta di Morandi, un tondo a segno minuto, al prezzo di lire 5000, è stata la prima opera d'arte che ho acquistato: fu nel 1950 presso la Calcografia nazionale di via della Stamperia a Roma, accanto alla Fontana di Trevi. [...] Siccome i passe-partouts per quelle acqueforti aveva dovuto farli a mano il mio amico Ciarrocchi, ottimo incisore anch'egli, allora impiegato calcografico dello Stato, mi era capitato, nel fare compagnia all'amico davanti al banco e davanti ai fogli morandiani, di tenerle tutte in mano, di guardarle per ogni verso, contro luce, e di sopprimerle".

Le posizioni al catalogo Prandi dal 1957 al 1993, con una nota di Alberto Mantovani, Lorenza Prandi, Reggio Emilia 1993. La prefazione di Volponi è apparsa nel catalogo n. 141 del 1967.

Electa

**Martedì 11 marzo 2025 ore 17,00**  
**Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio**  
**Sala dello Stabat Mater**  
**Bologna - piazza Galvani 1**

**Renato Barilli, Raffaele Milani e Antonio Prete,**  
**presentano**

*Paolo Volponi. Scritti di critica 1956-1994. Il principio umano dell'arte* (Electa, 2024)

Interverrà il curatore **Luca Cesari**.

Con un saluto di **Caterina Volponi**.

Introdurrà **Jadranka Bentini**.

**Un'iniziativa di Italia Nostra Bologna.**

*Accingersi all'impresa.* Mai perse di vista, le pagine di saggio sull'arte e sugli artisti di Volponi trovano finalmente posto in un'edizione allestita in occasione del centenario della nascita (1924-2024). Esempi di queste pagine di saggio si sono sempre letti a stralcio, in cataloghi e riviste, presentazioni di volumi, fogli di giornali, nonché citati negli studi letterari; ma indubbiamente mai nella loro interezza e consecutiva produzione come avviene nell'insieme di questo libro. Una materia che esige di essere ritrovata nell'insieme, oltre l'arte narrativa; riordinata, dopo la pregustazione di notevoli e singoli campioni, e chiamata ad avere un posto meno contingente per un moto di passione che ha sempre fatto eco all'arte nelle riflessioni letterarie dell'autore.